

Palazzo Saporiti

Tra i migliori esempi di **palazzo neoclassico** presenti a Milano, è realizzato nel **1812** su progetto di **Giovanni Perego**, scenografo della Scala, con il supporto dell'ingegnere **Innocenzo Giusti**.

Come ricorda il Manzoni ne ***I Promessi Sposi*** l'edificio sorge su un'area un tempo occupata da un convento di **frati cappuccini**.

La grandiosa facciata, frutto dell'esperienza teatrale del progettista, rielabora alcune soluzioni del vicino **Palazzo Serbelloni**.

A un basamento **bugnato** si sovrappone una scenografica loggia con colonne ioniche scanalate, a doppia altezza, staccate dalla parete retrostante. Tra le finestre del primo e del secondo piano corre un **fregio** continuo, opera di **Pompeo Marchesi** o dei suoi allievi, raffigurante episodi di storia milanese.

Il fronte è coronato da una **balaustra** che regge statue di divinità scolpite dallo stesso **Marchesi** e da **Grazioso Rusca**.

Degni di nota sono il **cortile d'onore**, a pianta quadrata, con **portico** di ordine dorico, e il **salone da ballo**, al piano nobile, decorato con **stucchi** e **affreschi**.